



# COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

COPIA

n. 12 Reg. Del.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **19:30**, presso la Sede Comunale, alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Sgrenzaroli Mario</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bedoni Paola</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Tregnago Barbara</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Soregotti Marino</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Scipioni Damiano</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Piccoli Filippo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Murari Denis</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bianchini Osvaldo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Mirandola Giorgio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Venturelli Giovanni</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Mortaro Francesca</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Luise Katie</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Moratelli Elena</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **Sgrenzaroli Mario** nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Amadori Maria Cristina**

La seduta è pubblica.

N. 12 R.D. del 25-03-2015

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**

### **IL SINDACO-PRESIDENTE**

legge l'oggetto posto all'ultimo punto all'odierno o.d.g. e la proposta.

Esauriti gli interventi, pone ai voti la proposta con le modifiche apportate, per interventi sul patrimonio comunale come da emendamento presentato.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta n. 7 del 18/03/2015, avente ad oggetto: "**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegata;

PRESO ATTO degli interventi da parte dei Sigg.ri Consiglieri;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall' art. 49, dall' art 147bis del Decreto Legislativo n. 267 (T.U.E.L.) e dall' art. 59 del vigente Statuto Comunale in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 4, astenuti 0 espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Approvare per i motivi esposti in premessa la proposta n. 7 del 18/03/2015, avente ad oggetto: "**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**"
- 2) di demandare al responsabile Area Contabile gli adempimenti di competenza;

**E, quindi,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI favorevoli 9, contrari 4, astenuti 0 espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

Proposta n. 7 del 18-03-2015

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

Su richiesta del Sindaco

### IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

VISTO l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (*IUC*), che comprende:

- l'imposta municipale propria (*IMU*), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- la tassa sui rifiuti (*TARI*), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

VISTI gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge n. 147/2013;

ATTESO che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

VISTO il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'articolo 7, dove è previsto che annualmente, con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote del tributo, saranno individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

TENUTO conto che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

APPURATO quindi che:

- il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in € 175.686,87 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;
- tale gettito garantisce la parziale copertura dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella che segue nell'ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.02.2015, dichiarata immediatamente eseguibile:

SERVIZIO	COSTO A BILANCIO 2015
Pubblica Illuminazione	€ 70.000,00
Manutenzione Strade	€ 30.000,00
Manutenzione Patrimonio	€ 9.000,00
Manutenzione Illuminazione Pubblica	€ 15.000,00
Pubblica sicurezza sulle strade	€ 12.500,00
Manutenzione del Verde Pubblico	€ 28.000,00
Manutenzione Cimiteri	€ 15.000,00
Ambiente	€ 2.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 182.000,00</b>

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale furono approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2014;

CONSIDERATO di stabilire, fatti salvi ulteriori provvedimenti derivanti da successive norme di legge, per l'anno 2015 le tariffe relative al tributo per i servizi indivisibili (Tasi) nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Aliquota Ordinaria	1,00 ‰
Aliquota Abitazione Principale Cat. A02-A03-A04-A05-A06 e relative pertinenze	1,00 ‰
Aliquota Abitazione Principale e non Cat. A1-A7-A8 e relative pertinenze	1,50 ‰
Aliquota Fabbricati Rurali	1,00 ‰
Aliquota Aree Fabbricabili	1,00 ‰
Aliquota Fabbricati a Valore	1,00 ‰

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata

da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014, che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATO il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

### PROPONE

- 1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la *TASI* è diretta;
- 2) di determinare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*) come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito complessivo preventivabile in € 175.686,87:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Aliquota Ordinaria	1,00 ‰
Aliquota Abitazione Principale Cat. A02-A03-A04-A05-A06 e relative pertinenze	1,00 ‰
Aliquota Abitazione Principale e non Cat. A1-A7-A8 e relative pertinenze	1,50 ‰
Aliquota Fabbricati Rurali	1,00 ‰
Aliquota Aree Fabbricabili	1,00 ‰
Aliquota Fabbricati a Valore	1,00 ‰

- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- 5) di incaricare il Responsabile dell'Area Affari Generali ad effettuare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente deliberazione, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE  
f.to Rag. Luca Cristiano Roviario



# COMUNE DI SORGA'

## Provincia di Verona

**ISTRUTTORIA DELIBERE**  
**ART. 49 T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 E ART. 59 STATUTO COMUNALE**

N.B.: CIASCUN PARTECIPANTE ALL'ISTRUTTORIA ASSUME RESPONSABILITA' AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267.

### **AREA PROPONENTE: AREA CONTABILE**

Proposta di deliberazione n. 7 avente ad oggetto: **"TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015."**

### AREA CONTABILE

Il sottoscritto responsabile di area, esprime il proprio PARERE Favorevole circa la regolarità contabile dell'assumenda delibera.

Sorgà 18-03-2015

Il Responsabile Area Contabile  
f.to (Rag. Luca Cristiano Roviato)

---